

Forse è l'Europa che ha fallito. Forse è l'Occidente che è entrato in crisi. Dovremmo reinventare un modello di sviluppo ma non abbiamo idea di come farlo.

Theo Angelopoulos
31 maggio 2011

I'Unità + left =



Oggi in edicola

2,00 I'Unità+Left (non vendibili separatamente)
Anno 89 n. 130 Sabato 12 Maggio 2012

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

Oltre la banca: il prestito diventa sociale
Rossi P.17

Ligabue: «Ragazzi, la rivoluzione si balla»
Scateni P. 19



Addio Faas fotografo del Vietnam
Trigo P. 20



Il governo batte un colpo

Il necessario cambio di rotta

L'ANALISI

MASSIMO D'ANTONI

● **POCHI GIORNI FA SUL FORUM ON-LINE DI UN GIORNALE AMERICANO** un lettore commentava i fatti europei chiedendosi se anche questa volta toccherà all'America salvare l'Europa da se stessa. Una provocazione che ci piacerebbe respingere con ironia, augurando ai nostri cugini di trovare presto una soluzione ai loro problemi, se non fosse per il contrasto tra il lucido pragmatismo di Obama e la spaesata compulsività che caratterizza le ultime prese di posizione dei leader europei. Il presidente ha rimproverato l'Europa di non aver seguito la lezione americana, fatta di massiccio ricorso alla spesa pubblica per compensare la caduta di domanda privata e di generose iniezioni di liquidità da parte della banca centrale.

SEGUE A P. 4

Sinistra e destra il duello che serve

IL COMMENTO

MICHELE PROSPERO

● **È ORMAI INUTILE RIFLETTERE SULL'ITALIA, E CIMENTARSI SULLE PROSPETTIVE DELLA POLITICA**, senza un cogente riferimento all'Europa. Torna perciò utile rispolverare un'abitudine ad intrecciare Italia ed Europa che solo il grande pensiero politico, quello realistico coltivato su sponde opposte da Cavour e da Gramsci, aveva affinato. Con la vittoria di Hollande, si apre un momento di radicale svolta nel laboratorio europeo che occorre afferrare al volo per convertirlo subito in una risorsa strategica per la politica italiana.

SEGUE A P. 15



Rizzotto, Napolitano ai funerali

Il 24 maggio a Corleone le esequie di Stato del sindacalista della Cgil ucciso dalla mafia: una vittoria dopo la campagna de l'Unità
CIARNELLI e FAVA A P. 10

● **Un piano per il Sud: 2,3 miliardi di euro destinati a giovani, imprese e sostegno ai poveri** ● **E il Cavaliere minaccia: votiamo quel che ci piace**

Il governo Monti si dà una mossa e batte un primo colpo sul fronte della crescita e della crisi sociale. È stato presentato ieri un pacchetto di misure destinate soprattutto al Sud: i fondi per 2,3 miliardi, sbloccati dal ministro per la Coesione Fabrizio Barca, serviranno per il lavoro ai giovani, per le imprese e la competitività, per la crescita e per la cultura. Ma anche per un piano di inclusione sociale per le fasce più deboli (anziani e infanzia). «Non siamo freddi, non pensiamo solo al rigore», commenta il premier Mario Monti. Intanto nel Pdl cresce il malessere contro il governo. Berlusconi torna a minacciare: diremo sì soltanto alle cose che ci piacciono.

CARUGATI e DI GIOVANNI A P. 2 e 3

Primarie Pd? «Fuori tempo»

IL RETROSCENA

SIMONE COLLINI

«Ma come si fa a parlare di primarie con quello che sta succedendo in Italia?». Bersani è freddo con l'ultima uscita di Matteo Renzi. I vertici del Pd sono con lui: è prematuro, siamo proprio fuori tema.

A P. 6

Rivendicato l'agguato Paura di nuove azioni

● **Una lettera del fronte anarchico firma l'attentato di Genova** ● **La minaccia: «Siamo pronti a colpire altri sette obiettivi»**

FUSANI A P. 8

Errori del Cav pericoli di oggi

L'ANALISI

VINCENZO VISCO

Equitalia è ormai diventata un catalizzatore delle proteste, delle rivolte e delle strumentalizzazioni politiche di molti in una escalation pericolosissima. È opportuno quindi cercare di chiarire alcuni punti.

A P. 9

Alta tensione su Equitalia «Basta attacchi»

AMATO A P. 9

Obama scuote l'Europa La Grecia appesa a un filo

L'avviso di Obama scuote la Germania. Al presidente Usa che aveva criticato l'Europa per la «risposta lenta» sul fronte della crescita, Angela Merkel risponde insistendo sulla linea del rigore. Il «caso greco» allarma. A un passo dal fallimento anche il terzo tentativo di formare il governo. E da Berlino fanno sapere che Atene fuori dall'euro non sarebbe un dramma.

ANDREADIS e SOLDINI A P. 4

John Podesta: L'Europa rischia pensi a crescere

DE GIOVANNANGELI A P. 5



FAI LA TUA PARTE, ADOTTA UN LUPO!
wwf.it/adottaunlupo

Staino

